Bilancio sociale 2019



Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)

Piazza del Gesù 49, 00186, Roma 06 6767858 info@feduf.it www.feduf.it Facebook: FEduF Instagram: feduf_

Twitter: @feduf_



Consulenza di progetto





www.refe.net

Credits

Designed by jcomp / Freepik Icon made by Freepik from Flaticon

Sommario

PRESENTAZIONE	4
NOTA METODOLOGICA	5
IDENTITÀ	6
Numeri in evidenza	6
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Missione	6
Valori	6
PERCHÉ È IMPORTANTE DIFFONDERE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA	7
Attività	8
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI	9
Storia	9
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Base sociale	10
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	14
Pubblici di riferimento e portatori d'interesse (stakeholder)	19
PERSONE CHE LAVORANO IN FONDAZIONE	20
TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE	20
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE	21
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI	22
RISULTATI IN EVIDENZA	22
ADVOCACY VERSO LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, NAZIONALI E TERRITORIALI	23
EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE	26
PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA VERSO NUOVI SEGMENTI	35
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	36
RICERCA	38
GESTIONE INTERNA	41
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	43
STATO PATRIMONIALE	43
GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI	45

Presentazione

È con vero piacere che mi accingo a presentare il primo Bilancio sociale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio che, a cinque anni dalla sua costituzione, vuole restituire una fotografia dell'attività fin qui svolta, rendendo visibili i risultati raggiunti grazie al cammino percorso insieme all'Associazione Bancaria Italiana, che ne è la fondatrice, alle banche che la supportano e ai tanti soggetti pubblici e privati con cui collabora.

Il Bilancio sociale è in primo luogo uno strumento di lavoro, un modo di "rendersi conto per rendere conto" nel quale si mettono a fattor comune le numerose esperienze che hanno avvicinato la Fondazione ai suoi stakeholder e i risultati che ne sono scaturiti. Partendo da questa fotografia si può così riflettere sul percorso fatto e sulle prossime mete da raggiungere per rendere sempre più efficace l'azione dettata dalla missione statutaria finalizzata alla crescita delle competenze economiche degli italiani.

Redigere un Bilancio sociale significa prendere in considerazione il passato per scrivere il presente e delineare il futuro, in un processo che rende esplicita l'adesione della nostra Fondazione ad un progetto di rinnovamento sociale che, partendo dalla diffusione della cultura economica, aiuti ogni cittadino, dai più giovani ai più anziani, a costruire o tutelare il proprio livello di benessere.

Vi invito quindi a leggere questo documento avendo ben presente l'importanza dell'educazione finanziaria quale indispensabile fattore di democrazia, inclusione, sostenibilità, tutela e presidio di legalità. Un adeguato livello di consapevolezza finanziaria è la base su cui poggiano una corretta relazione con il denaro e la capacità di impostare il proprio futuro economico attraverso gli strumenti del risparmio, della previdenza e dell'assicurazione. Si tratta quindi di uno strumento propedeutico non solo alla tutela e protezione dei cittadini, ma anche ad un solido sviluppo economico del Paese.

Prima di presentarvi il nostro lavoro, mi preme rivolgere un sincero ringraziamento ad Antonio Patuelli, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, che da sempre sostiene l'importanza dell'educazione finanziaria, valorizzando anche a livello istituzionale l'impegno che da oltre un decennio le banche profondono in questo ambito.

La stessa gratitudine è dovuta alle banche che sostengono FEduF non solo dal punto di vista finanziario, ma con l'impegno quotidiano delle proprie persone, sempre disponibili a mettere a disposizione la propria competenza in occasione di incontri con le scuole e con la cittadinanza, in ogni territorio del nostro bellissimo Paese.

Grazie, infine, a tutte le Istituzioni nazionali e territoriali, alle Autorità di Vigilanza, alle Fondazioni bancarie, alle associazioni dei consumatori, agli enti del Terzo Settore, al mondo accademico e ai tanti soggetti pubblici e privati che ci seguono e supportano ogni giorno, nel comune obiettivo di contribuire a radicare nella nostra società una nuova cultura economica responsabile, sostenibile, inclusiva, onesta, improntata al bene comune e alla valorizzazione del formidabile patrimonio sociale e culturale di cui l'Italia dispone.

*Prof. Andrea Beltratti*Presidente Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

Nota metodologica

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi *stakeholder*.

Questo è il primo Bilancio sociale della Fondazione, esito di un percorso di responsabilità sociale avviato nel 2020 in collaborazione con Refe secondo il metodo *Rendersi conto per rendere conto*[®], come primo passo verso la definizione di un sistema di misurazione del *social impact*.

Rendersi conto per rendere conto®: il metodo Refe



Il metodo Refe aiuta a governare la complessità e produce cambiamenti durevoli sia sulla dimensione strategico - gestionale organizzativa, sia sulla dimensione comunicativa e partecipativa.

Il *rendersi conto* attiva un'analisi interna volta ad esplicitare la visione, gli obiettivi strategici e il funzionamento dell'organizzazione, con la verifica puntuale degli interventi e delle azioni realizzate, delle risorse allocate e dei risultati ed effetti ottenuti. Questa fase produce diversi **benefici**:

- rinforzo dei sistemi di *performance management* con particolare riguardo alla misurazione degli effetti e degli impatti,
- aumento della consapevolezza organizzativa,
- condivisione delle strategie e delle *policy* ai diversi livelli di responsabilità interni,
- chiara connessione tra le attività dei singoli e gli obiettivi generali dell'organizzazione, promuovendo responsabilità, cultura del dato e attenzione alla produzione di valore (social impact).

Il *rendere conto* – esito del *rendersi conto* - alimenta processi e strumenti di rendicontazione e comunicazione:

- trasparenti, credibili e verificabili,
- solidi e rigorosi da un punto di vista metodologico,
- in grado di restituire una misurazione non solo dell'efficacia gestionale (risorse e risultati) ma soprattutto dell'efficacia sociale (effetti e impatti) esplicitando il senso e il valore del lavoro svolto,
- comprensibili e significativi per i diversi stakeholder.

Il Bilancio sociale 2019 è redatto secondo le indicazioni delle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019. Rappresenta una redazione zero, elaborata da un Gruppo di lavoro interno e condivisa con il Fondatore e con il Consiglio di Amministrazione.

Il documento rendiconta tutta l'attività dell'Ente nell'anno 2019, (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Il Bilancio sociale accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico. È strutturato in 5 capitoli: Identità; Struttura, governo e amministrazione; Persone che lavorano in Fondazione; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria. È disponibile sul sito web di <u>FEduF</u>. È stato, inoltre, stampato in 100 copie e inviato ai Partecipanti e ad alcuni *stakeholder* strategici.

Per la prossima edizione il principale obiettivo di miglioramento è affinare la misurazione di impatto sociale su uno specifico progetto pilota.

Gruppo di lavoro:

- FEduF: Giovanna Boggio Robutti, Monica Rivelli e Valentina Panna
- Refe: Cristiana Rogate, Valentina Pericoli e Alessandro Gruttadauria.

IDENTITÀ

Numeri in evidenza

54

partecipanti ordinari e **9** partecipanti sostenitori 100%

i dipendenti assunti a tempo indeterminato per garantire la stabilità interna del *team* 100%

il personale formato nel 2019, con una spesa pro capite di 707€ 326 mila euro

il patrimonio netto al 31/12/2019, dopo 5 esercizi chiusi tutti in attivo

Informazioni generali sull'Ente

Nome dell'ente: Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)

Codice fiscale 97783690585

Forma giuridica: Fondazione senza scopo di lucro

Indirizzo sede legale: Piazza del Gesù 49, 00186 Roma

Altre sedi: Via Locatelli 1, 20124 Milano

Aree territoriali di operatività: Nazionale

Missione

La "Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio" (FEduF), costituita su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana, è una persona giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, attraverso la creazione di contenuti originali, la realizzazione di strumenti innovativi, l'organizzazione di eventi e lo sviluppo di collaborazioni con le Istituzioni e il territorio.

Valori



Inclusione e accesso alla conoscenza



Etica



Cittadinanza attiva e consapevole



Sostenibilità



Responsabilità sociale



Innovazione

Perché è importante diffondere l'educazione finanziaria

476 su 505

La media del punteggio degli studenti italiani sulle competenze finanziarie rispetto alla media OCSE, con un significativo gap di genere



Ricerca OCSE PISA-Financial Literacy. Rilevazioni 2012, 2015 e 2018

Poco più del 30%

gli adulti con conoscenze finanziarie "adeguate" in Italia, meno della metà della media degli altri Paesi avanzati

Measuring the financial literacy of the adult population: the experience of Banca d'Italia 2018



Il 21% degli intervistati non conosce nessuna delle nozioni di base (inflazione, relazione rischio/rendimento, diversificazione, caratteristiche dei mutui, interesse composto) e delle nozioni avanzate (riferite ai titoli obbligazionari); solo il 12% mostra padronanza di quattro dei sette concetti presentati; solo il 2% definisce correttamente tutte le nozioni



V Rapporto CONSOB sulle scelte finanziarie delle famiglie

Secondo la definizione del PISA¹, ripresa anche da Banca d'Italia, l'educazione finanziaria è "la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari unite alle competenze, alla motivazione e alla fiducia in sé stessi per utilizzare tale conoscenza e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in un insieme di contesti finanziari, per migliorare il benessere finanziario delle singole persone e della società e consentire la partecipazione alla vita economica. Essa è anche "sapere di non sapere", è la consapevolezza di dover chiedere consiglio e saper riconoscere la possibilità del verificarsi anche di eventi rari, specie se negativi."

Le tematiche di riferimento che portano allo sviluppo delle capacità indicate dall'OCSE possono essere affrontate gradualmente in tutti gli ordini di scuole attraverso il lavoro congiunto di più discipline.

L'educazione finanziaria è oggi, in un mondo attraversato dalla crisi economica e in cui i mercati finanziari sono diventati più complessi e sofisticati, indispensabile nella formazione, soprattutto dei giovani, per l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per effettuare le scelte più opportune e per avere un corretto rapporto con il denaro e con il suo valore.

Anche quella finanziaria, come tutte le educazioni trasversali che si acquisiscono da bambini, ha come fine ultimo quello di attivare un percorso virtuoso di cittadinanza consapevole per essere futuri cittadini informati, attivi e responsabili. In questo senso, quindi, l'educazione finanziaria costituisce una parte della cultura di "cittadinanza economica" particolarmente attenta alla legalità, ad una corretta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale ovvero a quell'insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale.

L'educazione finanziaria pertanto è una forma di investimento culturale sul benessere, proprio come l'educazione alimentare lo è sulla salute e si pone quindi come cultura necessaria per la realizzazione e il mantenimento del benessere individuale e sociale.

¹ "Programme for International Student Assessment", indagine internazionale promossa dall'OECD con lo scopo di valutare con periodicità triennale il livello di istruzione degli adolescenti dei principali paesi industrializzati.

Attività

Aree di intervento	Obiettivi	Partner	Attività
Advocacy verso le istituzioni internazionali, nazionali e territoriali	Portare e rappresentare nel dibattito istituzionale il tema dell'educazione finanziaria come contributo del settore privato allo sviluppo del sistema Paese	Associazione Bancaria Italiana - ABI (Fondatore) Autorità di Vigilanza Ministeri dell'Istruzione e dell'Economia - MIUR e MEF Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria Federazione Bancaria Europea - FBE Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile -ASviS Regioni e Uffici Scolastici Regionali Soggetti privati	Tavoli e Gruppi di lavoro, Comitati scientifici sull'educazione finanziaria a livello internazionale, nazionale e territoriale
Educazione finanziaria nelle scuole	Promuovere l'educazione finanziaria e al risparmio nelle scuole di ogni grado a livello nazionale, creando la consapevolezza dell'importanza dell'uso del denaro sin dall'infanzia, collegandola ai valori della sostenibilità	Scuole di ogni ordine e grado Banche partecipanti alla Fondazione Consob Ministero dell'Istruzione Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI Museo del Risparmio Fondazioni di erogazione territoriali e altri soggetti	Programmi e piattaforme didattici Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Edutainment e rubriche Progetti speciali/mirati ed eventi Supporto alle iniziative delle Banche partecipanti con integrazione di contenuti di educazione finanziaria Formazione degli insegnanti
Promozione e sviluppo dell'educazione finanziaria verso altri segmenti di popolazione	Diffondere in modo capillare le iniziative di educazione finanziaria, con particolare attenzione alle fasce in situazione di fragilità economica	Associazione Bancaria Italiana - ABI Terzo Settore e Associazioni di consumatori <i>Starting Finance</i> e altri soggetti privati	Progetti per i giovani www.curaituoisoldi.it TGUtile Attività formative per operatori ed educatori del Terzo Settore
Comunicazione istituzionale	Far conoscere la Fondazione e promuovere l'educazione finanziaria nella collettività	Media	Media relation: comunicati stampa, articoli e pubblicazioni, presenza su radio e TV Siti web Premio "Finanza per il Sociale" Eventi nazionali, territoriali e di settore
Ricerca	Conoscere il contesto e verificare l'efficacia degli interventi formativi in una logica di miglioramento continuo	Comitato scientifico FEduF Associazione Docenti Economia Intermediari Finanziari - ADEIMF Università e Istituti di ricerca (Doxa Kids)	Analisi sull'efficacia degli interventi formativi nelle scuole superiori Indagini e ricerche
Gestione interna	Rendere la Fondazione sempre più partecipata, efficiente, solida e innovativa	Associazione Bancaria Italiana - ABI Partecipanti alla Fondazione	Iniziative di <i>marketing</i> associativo Digitalizzazione e ottimizzazione dei processi interni

Collegamenti con altri Enti

FEduF è interlocutore del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria e aderisce dal 2017 ad ASviS partecipando ai Gruppi di lavoro sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 4 (Educazione di qualità), 5 (Parità di genere), 12 (Consumi e finanza sostenibile) e Gruppo trasversale sulla Finanza sostenibile. Partecipa inoltre a:

- Comitato tecnico scientifico per l'organizzazione delle Olimpiadi di Economia e Finanza del Ministero dell'Istruzione
- Financial Education Project Group della Federazione Bancaria Europea
- Tavolo di lavoro Consapevolezza Economica ConsEcon dell'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte
- Tavolo di lavoro su educazione finanziaria dell'Ufficio Scolastico Regionale Lombardia
- Comitato scientifico del progetto sCOOL FOOD della Fondazione MPS

La FEduF promuove inoltre forme di collaborazione con enti e soggetti provati come ad esempio il Museo del Risparmio e l'Associazione Docenti di Economia degli Intermediari Finanziari per potenziare l'azione sinergica e capillare di diffusione dell'educazione finanziaria.

Storia

2014	Nel mese di aprile ABI costituisce la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio che avvia l'operatività nel mese di novembre
2015	Vengono raggiunti i primi 100.000 studenti coinvolti nei programmi ed eventi per le scuole
2016	Nasce il progetto "I Fuoriclasse della Scuola" realizzato insieme al MIUR per premiare il talento dei giovani e rafforzarne le competenze economiche
2017	FEduF risulta Global finalist all'Economic Citizenship Education Award promosso dal network Child and Youth Finance International
2018	I format divulgativi della Fondazione assumono nuove forme: dalle sit com al teatro, dalle conferenze spettacolo ai Festival
2019	FEduF viene indicata come partner della Regione Veneto per l'avvio della campagna di educazione finanziaria nelle scuole, in attuazione alla Legge regionale 17 del 15 maggio 2018
2020	FEduF lancia nuovi format digitali e interattivi per portare l'educazione finanziaria nelle case degli italiani: partono la didattica a distanza e i digital live talk.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Base sociale



"L'educazione societaria, finanziaria e al risparmio è una delle principali finalità dell'ABI, come abbiamo recentemente inserito nel nostro Statuto ² e sviluppiamo con la collaborazione della FEduF."

Estratto della Relazione del Presidente Antonio Patuelli all'Assemblea ABI 2017 **54**

Partecipanti ordinari

I partecipanti condividono le finalità della Fondazione e sono ammessi previa richiesta al Consiglio di Amministrazione 9

Partecipanti sostenitori

Condividono le finalità della Fondazione e la supportano tramite un contributo economico o il conferimento di beni o attività concordemente individuati e valutati dal Consiglio di Amministrazione

Dati al 31/12/2019

99

BusinEsSG 2019 è la rilevazione che ABI dedica ai temi della sostenibilità con il fine di evidenziare l'attenzione delle banche agli impatti delle loro attività secondo un approccio non solo economico, ma multidimensionale. Realizzata su un campione pari all'87,4% del totale attivo del settore bancario operante in Italia, rileva da parte delle banche un sempre maggiore interesse a sviluppare iniziative che possano supportare uno sviluppo sostenibile e inclusivo quale motore di crescita. La diffusione delle competenze economiche di base risponde alle esigenze di cultura finanziaria dei cittadini. Un impegno che ABI ha inserito all'interno del proprio statuto, e che promuove anche attraverso i progetti di educazione finanziaria realizzati su tutto il territorio nazionale dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), nata su iniziativa della stessa ABI.

Secondo l'indagine, la quasi totalità dei rispondenti ha attuato delle iniziative di educazione finanziaria, per la maggior parte indirizzate al mondo dell'istruzione, di ogni tipo o grado. In particolare, l'indagine rileva il coinvolgimento degli studenti di scuole secondarie di secondo grado (per circa l'83% del totale attivo del settore bancario), di universitari (75% circa), docenti (72%), e giovani al di fuori del contesto scolastico (75%), oltre alla crescente attenzione rivolta agli studenti del primo ciclo scolastico. Particolare attenzione viene data inoltre alla formazione degli stranieri (per quasi il 71% del totale attivo del settore) e all'istruzione della popolazione più adulta, anche in vista dell'introduzione di nuove tecnologie nei servizi bancari (oltre l'85%).

Comunicato stampa ABI "Banche: rafforzate iniziative di educazione finanziaria", Roma, 23 luglio 2020

La FEduF è stata fondata su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana nel 2014 e persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica.

La persona fisica o giuridica che intenda diventare Partecipante Ordinario o Sostenitore, deve presentare al Consiglio di Amministrazione domanda sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante dello stesso. Sulla domanda di ammissione decide a maggioranza semplice, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, il Consiglio di Amministrazione. L'adesione a FEduF è aperta a tutti i soggetti pubblici e privati che condividano l'esigenza di contribuire alla crescita della cultura economico-finanziaria degli italiani, ritenendola un presupposto fondamentale per l'esercizio dei diritti di cittadinanza consapevole e di democrazia economica, finalizzati al benessere individuale e sociale.

² Cfr. Statuto ABI: https://www.abi.it/DOC_ABI/Missione/WEB_StatutoABI_2020.pdf

I soggetti che aderiscono alla Fondazione impegnandosi a rispettare i principi stabiliti dallo Statuto possono:

Per valorizzare la propria esperienza di educazione finanziaria e metterla a fattor comune nello scenario nazionale ed internazionale

Utilizzare i programmi didattici realizzati
da FEduF per le scuole dei diversi gradi
e promuovere azioni specifiche sul territorio

Realizzare strumenti innovativi per la diffusione dei concetti di educazione finanziaria su larga scala (laboratori didattici, spettacoli teatrali, multimediali, video, ecc.)

Utilizzare gli strumenti divulgativ sull'educazione finanziaria FEduF in versione elettronica e cartacea

con iniziative congiunte e arricchire rassegne e manifestazioni proprie con temi e attività di educazione finanziaria

Avviare iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'educazione finanziaria e organizzare eventi locali e nazionali, dedicati a studenti, insegnanti, adulti e imprese

e gli enti partner e partecipare a eventi istituzionali con iniziative congiunte.
Strutturare collaborazioni con il Terzo Settore

Utilizzare il logo FEduF nell'ambito delle proprie attività non profit, avere a disposizione il personale e l'expertise di FEduF anche per iniziative di coinvolgimento interno e disporre di una reportistica sull'andamento delle attività

Partecipanti	2017	2018	2019
Partecipanti Ordinari	59	59	54
Recessi (*)	5	4	7
Nuovi partecipanti	3	4	2
Partecipanti Sostenitori	12	9	9

Partecipanti ordinari per tipologia	2017	2018	2019
Banche	55	55	50
Fondazioni	2	2	2
Associazioni	2	2	2

^(*) Le modifiche della compagine dei Partecipanti Ordinari rispetto all'anno precedente sono dovute in prevalenza a fusioni e incorporazioni avvenute tra istituti bancari.

Le delibere sull'ingresso di nuovi Partecipanti Ordinari approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2019 sono:

- Banca di Piacenza
- Banca di Credito Azzoaglio

Fondatore



Partecipanti ordinari

Al 31 dicembre 2019 i partecipanti ordinari sono 54.













































































































Partecipanti Sostenitori

Al 31 dicembre 2019 i partecipanti sostenitori sono 9.



















Partecipanti onorari

Lo statuto prevede anche la possibilità di acquisire lo status di Partecipante Onorario per i soggetti che si siano distinti per meriti particolari nei settori di interesse di FEduF e per quelli che hanno ricoperto la carica di Presidente della Fondazione.

Sistema di governo e controllo



Organi direttivi	Riunioni svolte	% di partecipazione	Gratuità del ruolo
Collegio dei Partecipanti	2	15%	sì
Consiglio di Amministrazione	4	80%	sì
Comitato di Consultazione	2	70%	sì
Collegio dei Revisori	4	80%	sì
Giurì	0	0	sì

Organi direttivi

Sono Organi della Fondazione:

- Collegio dei Partecipanti
- Presidente della Fondazione
- Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale
- Comitato di Consultazione
- Collegio dei Revisori
- Giurì

Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è composto dai rappresentanti di tutti i partecipanti ordinari, sostenitori e onorari e viene convocato almeno una volta all'anno dal Presidente della Fondazione, da cui viene presieduto.

Tra le sue funzioni:

- Approva le modifiche dello Statuto
- Elegge i componenti del CDA, del Collegio dei Revisori e del Giurì
- Approva il Bilancio d'esercizio
- Collegialmente o qualsiasi suo componente singolarmente, può sottoporre al CDA proposte per la realizzazione di progetti educativi e formativi

Il collegio dei Partecipanti approva annualmente il bilancio della Fondazione. Ha nominato gli organi statutari nel 2015 e alla successiva scadenza del 2017.

Presidente della Fondazione



Andrea Beltratti

Presidente di Eurizon Capital SGR SPA, la società di Asset Management del Gruppo Intesa Sanpaolo, e Professore ordinario presso l'Università Luigi Bocconi di Milano. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino, ha conseguito il PhD in Economics presso l'Università di Yale. La sua ricerca si concentra sull'efficienza dei mercati, la volatilità, il sistema bancario e la corporate governance e i suoi lavori sono stati pubblicati sul Journal of Financial Economics, sul Journal of Monetary Economics, sul Journal of Econometrics, sul Journal of Risk e sul Journal of Banking and Finance. Dal 2010 al 2013 è stato Presidente del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ed è il fondatore del Museo del Risparmio di Torino.

Vicepresidente della Fondazione



Corrado Sforza Fogliani

Presidente di Assopopolari – Associazione nazionale fra le banche popolari e territoriali nonché Vicepresidente ABI, che rappresenta anche nel Consiglio di Amministrazione della FEduF, e Presidente esecutivo della Banca di Piacenza. È anche componente dal 2000 del Consiglio nazionale ABI e dal 2008 del Comitato esecutivo. Cavaliere del Lavoro, è stato dal 1991 Presidente nazionale di Confedilizia, carica che ha lasciato dopo 25 anni assumendo quelle di Presidente del Centro studi e di membro del Comitato di Presidenza. Ha fondato la sezione di

Piacenza di Italia Nostra, del cui Consiglio fa tuttora parte.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. È composto da un numero variabile di componenti da 5 a 9 fissato dal Collegio dei Partecipanti al momento dell'elezione.

I consiglieri prestano il proprio ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese (fatta eccezione per il Presidente la cui eventuale indennità viene stabilità dal Consiglio).

Componenti	Ruolo	Profilo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Andrea Beltratti	Presidente	Presidente Eurizon Capital SGR SPA	03 Aprile 2014	2 mandati triennali consecutivi previsti dallo Statuto (in scadenza nel 2020)
Corrado Sforza Fogliani	Vicepresidente	Presidente Assopopolari	5 dicembre 2018. Nomina a Vicepresidente da parte del CdA del 6 marzo 2019	
Mauro Buscicchio	Consigliere	Direttore Generale Banca Popolare Pugliese	6 dicembre 2017	
Andrea Cecchini	Consigliere	Managing Director RBC Investor Services Bank	6 dicembre 2017	
Matteo Cidda	Consigliere	Responsabile Comunicazione Banco BPM	6 dicembre 2017	3 anni con possibilità di rinnovo per un secondo mandato consecutivo
Luca Facchini Provera	Consigliere	Responsabile Personal – Direzione Sales & Marketing Privati e Aziende Retail Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo	19 giugno 2019	Consecutivo
Paolo Giuseppe Grignaschi	Consigliere	Direttore Federazione delle BCC del Lazio Umbria Sardegna	6 dicembre 2017	
Stefano Rossetti	Consigliere	Direttore Generale Unipol Banca	6 dicembre 2017	
Gian Enrico Venturini*	Consigliere	Vicedirettore Generale BPER Banca	6 dicembre 2017	

^(*) Il 17 gennaio 2020 in ragione dell'incorporazione di Unipol Banca in BPER e della conseguente presenza in Consiglio di due esponenti della stessa Banca, il Dott. Venturini rassegna le sue dimissioni dal CdA con effetto immediato. Il Dott. Rossetti rappresenta contestualmente BPER in qualità di Vicedirettore.

Nel 2019 le principali questioni trattate dal CdA sono state:

- Linee guida per il piano di sviluppo triennale FEduF
- Potenziamento compagine associativa
- Definizione di un sistema di valutazione dell'impatto sociale delle attività della Fondazione
- Coinvolgimento del Prof. Ghisolfi in specifiche attività in qualità di ambassador
- Approvazione del budget di esercizio
- Nomine del Vicepresidente e dei componenti del Comitato di Consultazione

Direttore Generale



Giovanna Boggio Robutti

Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1983 ricoprendo incarichi di responsabilità nell'ambito della comunicazione di impresa in aziende multinazionali nei settori industriale, assicurativo e finanziario. Nel 2004 è entrata nel Consorzio PattiChiari per gestire i progetti di marketing territoriale e dal 2010 al 2014 è stata Responsabile dei programmi di Educazione Finanziaria.

Dal novembre 2014 ricopre la carica di Direttore Generale di FEduF.

Comitato di consultazione

Il Comitato di Consultazione è un comitato consultivo del Consiglio di Amministrazione con la specifica funzione di promuovere e favorire il trasparente confronto con le Associazioni dei consumatori, valorizzandone all'interno della Fondazione l'apporto di competenze nello sviluppo di iniziative di educazione finanziaria sul territorio destinate prioritariamente agli adulti.

Componenti	Associazione di appartenenza	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Massimo Bertani	ADICONSUM	2019	1 anno
Marco Grisotto	Asso-Consum	2019	1 anno
Mario Finzi	Assoutenti	2019	1 anno
Martina Lalli	Cittadinanzattiva	2019	1 anno

La Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio ha siglato un Protocollo d'intesa con 15 Associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) per favorire la diffusione dei temi inerenti all'educazione finanziaria per i cittadini adulti. Le Associazioni firmatarie sono: ADICONSUM, ADOC, Altroconsumo, Asso-Consum, Assoutenti, Cittadinanzattiva, CODACONS, Confconsumatori, Casa del consumatore, Federconsumatori, Lega consumatori, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori e U.Di.Con.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori verifica se il bilancio d'esercizio corrisponde ai fatti di gestione ed alle risultanze delle scritture contabili e se esso è conforme alle norme che lo disciplinano. Inoltre, esprime con apposita relazione una valutazione sul progetto di Bilancio d'Esercizio.

È composto da 3 membri che devono essere iscritti nel registro dei revisori legali.

Componenti	Ruolo	Profilo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Massimo Invernizzi	Presidente	Revisore Contabile UBI	2017	3 anni con possibilità di rinnovo per un secondo mandato
Paolo Alinovi	Revisore	Presidente Collegio Sindacale di Crédit Agricole - Cariparma	2017	3 anni con possibilità di rinnovo per un secondo mandato
Massimo Mossino	Revisore	Direttore Generale Biver Banca	2019	3 anni con possibilità di rinnovo per un secondo mandato

Nel 2019 il Collegio dei Revisori ha validato la relazione di bilancio e, durante i controlli, non è emerso nessun rilievo.

Giurì

Il Giurì è un organo facoltativo interno della Fondazione ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero sorgere tra la Fondazione ed i propri Partecipanti. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dal Collegio dei Partecipanti sulla base di una lista di nominativi presentata dal Consiglio di Amministrazione e composta esclusivamente da docenti universitari di ruolo in materie giuridiche o avvocati con almeno dieci anni di iscrizione all'albo professionale.

I componenti del Giurì prestano il loro ufficio gratuitamente, salvo il rimborso delle spese. Ad oggi non si è resa necessaria la costituzione dell'organo, data l'assenza di controversie che ne richiedessero l'ausilio.

Pubblici di riferimento e portatori d'interesse (stakeholder)

Categoria	Enti/Soggetti	Modalità di coinvolgimento
Interni	Associazione Bancaria Italiana - ABI Partecipanti alla Fondazione Organi direttivi Comitato Scientifico Dipendenti	Consultazione periodica per la definizione delle linee di attività e lo sviluppo di nuovi contenuti Riunioni di aggiornamento Invio rendicontazione periodica su attività e risultati Invio newsletter Invio Rassegna stampa
Reti e istituzioni di livello nazionale e internazionale	Ministero dell'Istruzione - MIUR Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria Autorità di vigilanza Federazione Bancaria Europea - FBE Alleanza Italiana Sviluppo Sostenibile - ASviS	Partnership per attività ed eventi Incontri e aggiornamento sulle attività di FEduF Partecipazione reciproca a eventi
Istituzioni territoriali e <i>partner</i> operativi	Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI Assessorati regionali all'Istruzione Uffici Scolastici Regionali Scuole di ogni ordine e grado Altri soggetti privati, quali: Associazioni di consumatori Enti del Terzo Settore Associazione Docenti Economia Intermediari Finanziaria - ADEIMF Fondazioni bancarie e di erogazione territoriali Università e Istituti di ricerca (Doxa Kids) Starting Finance	Protocolli di collaborazione Partnership per attività ed eventi Partecipazione reciproca a eventi
Cittadini	Bambini, studenti, insegnanti, famiglie, persone in situazione di fragilità economica, popolazione in generale	Svolgimento programmi didattici Incontri di formazione e informazione Eventi territoriali
Mezzi di informazione	Giornalisti e professionisti della comunicazione, radio, TV, carta stampata, testate online e social network	Informazione e sensibilizzazione dei media sul tema dell'educazione finanziaria in Italia Collaborazione per eventi divulgativi diretta alla cittadinanza

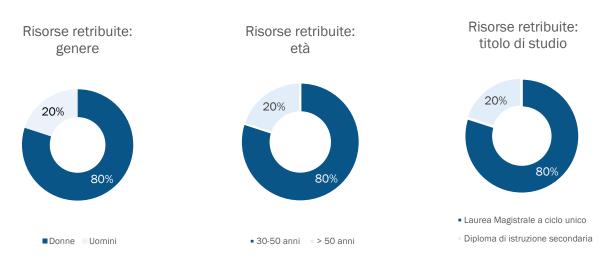
PERSONE CHE LAVORANO IN FONDAZIONE

Tipologia, consistenza e composizione

Il *team* è composto da 5 persone, tutte assunte a tempo indeterminato e 1 in part time temporaneo per maternità ed è caratterizzato da un basso *turnover*. Dati che rappresentano l'esito di politiche di gestione del personale orientate alla stabilità e all'attenzione alla conciliazione vita-lavoro.

	2017	2018	2019
Risorse umane retribuite	5	5	5
di cui a tempo pieno	5	5	4
di cui part-time	0	0	1
di cui donne	4	4	4
di cui uomini	1	1	1
di cui a tempo indeterminato	5	5	5
Altre risorse umane (servizio civile, alternanza scuola-lavoro, tirocini formativi)	0	0	1

Risorse retribuite inquadramento	2019	
	Uomini	Donne
Dirigenti	0	0
Quadri	1	4
Impiegati	0	0



Risorse retribuite: turnover	2017	2018	2019
Assunzioni	0	1	0
Cessazioni	0	1	0
Tasso turnover	0	Sost. maternità	0

Attività di formazione e valorizzazione

La formazione rappresenta per FEduF uno strumento di efficienza, innovazione e sintonia nel lavoro di gruppo. Nel 2019, in continuità con il percorso di valorizzazione delle capacità individuali delle risorse umane avviato nel 2017, l'attività di formazione si è concentra sul lavoro di potenziamento del *team* e ha coinvolto tutti i dipendenti in un'attività residenziale della durata di due giorni.

Risorse retribuite: formazione	2017	2018	2019
Persone formate	5	4	5
% persone formate su totale	100%	80%	100%
Ore di formazione totali	80	64	60
Ore di formazione pro-capite	16	16	12
Spesa totale	4.195,00€	4.000,00€	3.533,00€
Spesa pro-capite	839,00€	1.000,00€	706,60€

Risorse retribuite: formazione



Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è: CCNL del credito.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI

Risultati in evidenza

25+

PROTOCOLLI ATTIVI

Tra questi, il Protocollo con il MIUR e altre 15 istituzioni territoriali per assicurare alle scuole delle diverse regioni l'accesso a iniziative di educazione finanziaria e uso consapevole del denaro.
Frutto dell'attività di advocacy, consentono di avviare proficue collaborazioni tra istituzioni pubbliche e soggetti privati.

1a

EDIZIONE DELLE OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA

realizzata anche grazie a FEduF che, nel 2019, è stata invitata a partecipare al Comitato Tecnico scientifico del MIUR e ha contribuito alla definizione dei contenuti, dei testi di riferimento e dei quesiti. Oltre 7.600 i ragazzi partecipanti di 300 scuole secondare di II grado.

Quasi 12 mila

PARTECIPANTI AGLI EVENTI NELLE SCUOLE

realizzati nel 2019 nell'ambito delle seguenti manifestazioni nazionali e internazionali: Mese dell'educazione finanziaria e World Investor Week (ottobre), Salone dei Pagamenti (novembre), European Money Week (marzo), Festival dello Sviluppo Sostenibile (maggio-giugno) e "EconomiAscuola: le giornate dell'educazione finanziaria".

39 mila+

STUDENTI RAGGIUNTI DAI PROGRAMMI DIDATTICI

di 596 scuole primarie e secondarie nell'anno scolastico 2018/19. Quasi 24 mila gli studenti coinvolti nell'anno scolastico successivo, che si è interrotto nei primi mesi del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

6 mila+

STUDENTI COINVOLTI IN "CHE IMPRESA RAGAZZI"

con oltre 100 progetti attivati negli a.s. 2018- 2019 e 2019-2020. Il percorso di alternanza scuola lavoro, rivolto alle classi terze dei licei e degli istituti tecnici, si svolge a livello locale in collaborazione con le Banche Partecipanti: Banca di Credito Popolare, BPER Banca, Banca Carige, Santander Consumer Bank, Crédit Agricole, Credito Valtellinese e UBI Banca, Banco BPM, CR Asti e Global Thinking Foundation. Dato il crescente interesse di banche e scuole, i materiali didattici sono stati trasferiti su piattaforma online.

39 mila+

STUDENTI CHE HANNO UTILIZZATO LE PIATTAFORME DIDATTICHE FEDUE

Pay 2.0, Risparmiamo il Pianeta e Pronti, lavoro...VIA! compresi i 475 studenti dei 19 Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (CPIA) per i quali FEduF ha predisposto materiali didattici in base alle Linee guida del Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria (dati a.s. 2018/2019).

78

BORSE DI STUDIO CONFERITE AI "FUORICLASSE DELLA SCUOLA"

Il progetto valorizza, nella cornice del Protocollo d'Intesa con il MIUR, i giovani talenti della scuola italiana potenziando le loro competenze economiche e imprenditoriali.

Realizzato in collaborazione con Confindustria, il Museo del Risparmio e l'ABI, il progetto ha ricevuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per il quarto anno consecutivo, la Medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

427

DOCENTI FORMATI

nell'ambito dei 16 incontri organizzati da FEduF e dei programmi di formazione per gli insegnanti - ai quali la Fondazione partecipa - promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte nell'ambito del progetto ConsEcon e del progetto DIDEROT della Fondazione CRT.

1.000+

PARTECIPANTI AGLI EVENTI NAZIONALI E TERRITORIALI DI SENSIBILIZZAZIONE

Numerosi anche i convegni, gli incontri e le tavole rotonde ai quali la Fondazione è stata invitata.
Oltre 80 mila gli accessi unici al portale www.economiascuola.it (+13% dal 2018) e più di 23 mila quelli a www.curaituoisoldi.it (+12% dal 2018) gestiti da FEduF.
48 i comunicati stampa emessi nel 2019 e oltre 4 mila gli articoli e le citazioni, tra articoli a forma, servizi radio e TV, citazioni su testate giornalistiche online e offline e sui social.

Advocacy verso le istituzioni internazionali, nazionali e territoriali

Portare e rappresentare nel dibattito istituzionale il tema dell'educazione finanziaria come contributo del settore privato allo sviluppo del sistema Paese.

La rappresentanza è l'attività qualificante e distintiva della Fondazione che su impulso dell'Associazione Bancaria Italiana che è il Fondatore, si pone come interlocutore di riferimento sui temi dell'educazione finanziaria a livello internazionale, nazionale e territoriale. Questi gli obiettivi che ne guidano l'azione:

- essere riconosciuti come interlocutore autorevole e di riferimento, qualificato e innovatore sui temi dell'educazione finanziaria
- far sì che i temi dell'educazione finanziaria siano presenti nella didattica curriculare delle scuole di ogni ordine e grado
- favorire il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate
- sviluppare modalità innovative di collaborazione e fare rete tra diverse componenti della società civile.

Ministero dell'Istruzione

La solida collaborazione tra FEduF e il Ministero dell'Istruzione (MIUR) ha l'obiettivo di promuovere e divulgare nelle scuole iniziative di informazione/formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio, per fornire ai giovani specifiche competenze e favorire comportamenti attivi e consapevoli.

FEduF è quindi da molti anni interlocutore di riferimento del MIUR sui temi di pertinenza, partecipando anche ai tavoli di lavoro istituzionali avviati dal Ministero (cfr. Carta di Intenti sulla Legalità Economica).

Nello specifico FEduF ha messo a disposizione delle scuole primarie e secondarie di I e II grado:

- 9 diversi programmi didattici per le scuole primarie e secondarie di I e II grado e i CPIA
- 1 percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali PCTO (ex alternanza scuola lavoro), collegato a un concorso nazionale sul tema dell'imprenditorialità
- cicli di incontri per i docenti
- format divulgativi tra i quali conferenze spettacolo e gamification

Inoltre, grazie alla collaborazione con le banche partecipanti, è stato possibile affiancare gli insegnanti nelle lezioni in aula tramite la rete degli esperti di banca che hanno messo a disposizione delle scuole la propria competenza sui temi dell'educazione finanziaria.

L'educazione finanziaria entra nelle scuole grazie al Protocollo di collaborazione con il MIUR

Grazie al Protocollo, attualmente in fase di rinnovo, dall'a.s. 2016-2017 sono stati realizzati: il progetto "I Fuoriclasse della scuola", attività ordinarie e straordinarie nelle scuole, incontri per insegnanti e studenti, percorsi di alternanza scuola lavoro, attività didattiche nei CPIA e la formazione rivolta agli insegnanti.

0

Tutte le attività derivanti dal protocollo sono sviluppate e monitorate nell'ambito del gruppo paritetico di lavoro MIUR- FEduF previsto dall'art. 4 del D. M. n. 7 del 26 febbraio 2016, che si è riunito 16 volte per la condivisione e il monitoraggio delle attività.

Nel 2019 FEduF è stata invitata a partecipare al **Comitato Tecnico scientifico delle Olimpiadi di Economia e Finanza** indette dal MIUR. La Fondazione ha contribuito in particolare al lavoro di definizione dei contenuti, dei testi di riferimento e dei quesiti per lo svolgimento della prima edizione della competizione che ha registrato la partecipazione di oltre 7.600 ragazzi e di quasi 300 scuole secondare di II grado.

Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

FEduF è interlocutore del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, con il quale collabora attivamente.

Il Comitato ha il compito di programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione e di educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza e assicurazione.

Per il Mese dell'educazione finanziaria, giunto alla sua seconda edizione, la Fondazione ha organizzato 27 eventi ai quali hanno partecipato 5.800 studenti e 430 insegnanti, realizzati in collaborazione con: Banca di Credito Popolare, Banca di Piacenza, BCC Bergamo e Valli, Carige, Civibank, Credito Emiliano, Consob, Federlus, Fondazione Credito Valtellinese, Museo del Risparmio, Regione Lombardia, UBI Banca.

Nel mese di maggio ha inoltre organizzato, su invito del MEF, una mattinata di educazione finanziaria per i figli dei dipendenti del Ministero, presso la sede di Via XX Settembre a Roma.

ASviS

FEduF aderisce ad **ASviS** dal 2017, anno della sua costituzione, partecipando ai Gruppi di lavoro sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile numero 4 (Istruzione di qualità), 5 (Uguaglianza di genere), 12 (Consumo e produzione responsabili) e al Gruppo trasversale sulla Finanza sostenibile.

Grazie al contributo della Fondazione il tema della cultura economica è entrato nelle agende dei gruppi di lavoro. In particolare, il Goal 12 ha inserito l'educazione finanziaria tra le leve culturali utili a diffondere un approccio al consumo sostenibile:

http://festivalsvilupposostenibile.it/public/asvis/files/Position_Paper_Goal_12.pd



Autorità di Vigilanza

Nel 2019 è stata avviata una collaborazione operativa con la Consob sul progetto "Finanza in Palcoscenico". Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole superiori, ha proposto il monologo teatrale "Occhio alle Truffe", promosso e realizzato dalla stessa Commissione, in una serie di eventi organizzati da FEduF a Reggio Emilia, Torino e Palermo.

La pluriennale collaborazione con Banca d'Italia riguarda prevalentemente la formazione/informazione degli insegnanti delle scuole, tramite l'organizzazione di incontri e seminari sui temi dell'educazione finanziaria in diverse regioni italiane.

Federazione Bancaria Europea (FBE)

Anche nel 2019 la Fondazione ha partecipato attivamente ai lavori del *Financial Education Group* della **FBE** (Federazione Bancaria Europea), organizzando l'edizione italiana di alcuni progetti del network internazionale, tra cui:

- European Money Week curando l'organizzazione di 3 eventi tra workshop e lezioni nelle scuole, ai quali hanno preso parte 800 studenti, docenti e ospiti;
- la finale nazionale dello *European Money Quiz* con 3 eventi fisici a Milano presso Banco BPM, a Gravina in Puglia con Banca Popolare di Puglia e Basilicata e a Bergamo con UBI Banca (275 studenti) e una sfida online (280 studenti), il cui *team* vincitore ha partecipato alla finale europea a Bruxelles.

Istituzioni territoriali e Comitati Scientifici

La Fondazione fa parte di diversi Tavoli tecnici, Gruppi di lavoro e Comitati Scientifici istituiti sui temi dell'educazione finanziaria in diverse Regioni, in particolare:

	Anno di attivazione	Istituzione/Ente
Comitato tecnico-scientifico Olimpiadi di Economia e Finanza	2018	Ministero Istruzione
Campagna "Il futuro conta" promosso dalla Regione Veneto	2018	Regione Veneto
Tavolo di lavoro ConsEcon	2017	USR Piemonte
Tavolo di lavoro su educazione finanziaria	2014	USR Lombardia
Comitato scientifico del progetto sCOOL FOOD	2019	Fondazione MPS

I Protocolli sanciscono sul piano formale la collaborazione tra settore pubblico e privato. Frutto dell'attività di advocacy, questo strumento consente di avviare proficue collaborazioni tra istituzioni territoriali pubbliche e soggetti privati, in modo da garantire alle scuole delle diverse regioni l'accesso a iniziative di educazione finanziaria e uso consapevole del denaro. I Protocolli garantiscono, inoltre, che ognuna delle parti coinvolte contribuisca all'azione congiunta, nell'ambito del ruolo e delle competenze che le sono propri.

15	9	15
Protocolli d'intesa	Protocolli attivi	Associazioni di consumatori
istituzionali attivi	con soggetti privati,	con cui è stato siglato il protocollo
+2 nel 2019	+1 nel 2019	per la diffusione dei temi
		di educazione finanziaria

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti due nuovi protocolli di collaborazione con Regione Lombardia e Regione Campania, che si aggiungono ai 13 già attivi con Regioni, USR, Comune di Milano e CONI. Il primo, mirato alla realizzazione di iniziative congiunte destinate al mondo dei giovani e dello sport, ha portato alla realizzazione nel 2019 di 2 eventi, rispettivamente il 24 settembre al grattacielo Pirelli e il 31 ottobre a Palazzo Lombardia, con la partecipazione del Governatore Fontana, ai quali hanno preso parte complessivamente oltre 700 studenti e insegnanti.

Rispetto alle collaborazioni con soggetti privati, nel corso del 2019 la Fondazione ha siglato un nuovo protocollo con *Starting Finance*, rete di studenti universitari dedicati alla diffusione dell'educazione finanziaria tra pari e all'avvio di progetti di collaborazione tra i giovani e il mondo finanziario. Questa si aggiunge ai partenariati già attivi con **8** soggetti privati (Global Thinking Foundation, ADEIMF, Istituto Bruno Leoni, Scuola di Economia Civile, CeSPI, CONFAO, Redooc e PerMicro) e **15** Associazioni dei Consumatori.

Educazione finanziaria nelle scuole

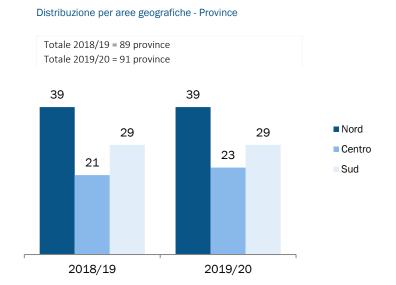
Promuovere l'educazione finanziaria e al risparmio nelle scuole di ogni grado a livello nazionale, creando la consapevolezza dell'importanza dell'uso del denaro sin dall'infanzia, collegandola ai valori della sostenibilità.

Gli obiettivi che guidano l'attività di educazione finanziaria sono:

- Rinforzare le competenze economiche di base e di cittadinanza attiva da parte degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado
- Promuovere la diffusione dei programmi didattici FEduF in tutte le scuole d'Italia
- Favorire l'inserimento dell'educazione finanziaria e al risparmio all'interno del piano di offerta formativa delle scuole
- Sperimentare modalità di apprendimento innovative, efficaci e attente ad aspetti educativi valoriali

Risultati anno scolastico 2018/19 – 2019/20

I programmi sono stati attivati in tutte le 20 regioni del territorio italiano.



	2018/19	2019/20
Scuole iscritte	594	405
Classi iscritte	1.656	953
Alunni potenziali	39.465	23.825
Eventi territoriali	182	252
Partecipanti eventi	24.204	25.087

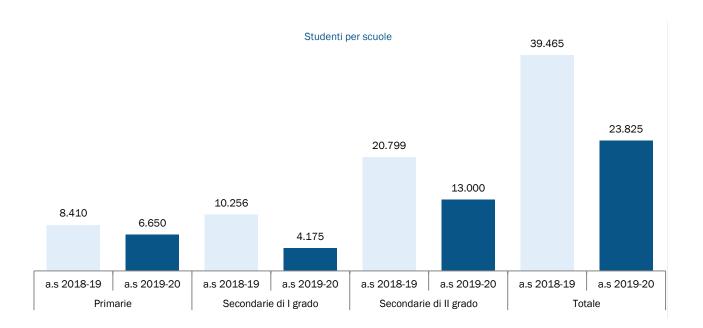
Programmi didattici

La Fondazione, in collaborazione con il MIUR, promuove la diffusione dell'educazione finanziaria nella scuola attraverso progetti specifici, che si basano su una comunicazione semplice ed empatica.

I programmi FEduF si caratterizzano per l'applicazione di un mix di metodologie espositive, interattive, laboratoriali e simulative. Tale approccio è ideale per coinvolgere efficacemente gli studenti, rendendoli protagonisti di un processo di acquisizione di conoscenze e competenze attraverso stimoli didattici diversificati (es. video, simulazioni, role play). I contenuti sono interiorizzati dagli studenti in modo attivo, superando la fruizione passiva di un sapere trasmesso mediante una didattica frontale, per imparare attraverso il lavoro cooperativo, la riflessione e la discussione di gruppo. Vengono inoltre valorizzate la tecnica della *gamification*, utilizzando appunto il "gioco" per dare attrattività a contenuti altrimenti percepiti come noiosi, e l'attività teatrale.

Programmi didattici FEduF

- 1. Kids
- 2. Junior
- 3. Teens
- 4. Educare all'economia civile
- 5. Pay 2.0
- 6. Risparmiamo il pianeta
- 7. Pronti, lavoro...VIA!
- 8. Che impresa ragazzi!
- 9. Attività didattiche CPIA



	Primarie Secondarie di I grado Secondarie d		Primarie		di II grado	Tot	ale	
	a.s. 2018/19	a.s. 2019/20	a.s. 2018/19	a.s. 2019/20	a.s. 2018/19	a.s. 2019/20	a.s. 2018/19	a.s. 2019/20
Scuole	137	97	144	73	315	235	596	405
Classi	363	266	440	167	853	520	1.656	953

Il programma **Kids** spiega l'economia ai più piccoli: un'impresa complessa, poiché in questa fase molte conoscenze e modalità di ragionamento sono ancora legate al "concreto" e tante nozioni diventano facilmente comprensibili solo se pensate come operazioni pratiche. Per le classi delle scuole primarie la Fondazione ha sviluppato percorsi didattici per insegnare divertendo.

Il programma **Junior** prevede un'offerta didattica che introduce i ragazzi alle tematiche economiche e finanziarie, partendo da problematiche che loro stessi affrontano in prima persona. Grazie a una caratterizzazione grafica e contenuti studiati appositamente per loro, il programma si propone di far riflettere i ragazzi sulle principali funzioni della finanza, illustrandone l'impatto nella vita quotidiana degli individui.

Il programma **Teens** è un pacchetto didattico per le scuole secondarie di Il grado con cui si introducono le nozioni basilari per una reale conoscenza delle regole economiche, preparando i ragazzi per integrarsi e partecipare attivamente alla realtà sociale, culturale, professionale ed economica che li circonda. All'interno del pacchetto, rientra Educare all'economia civile, il programma didattico mirato alla diffusione dell'economia civile, della cittadinanza attiva e consapevole per costruire un progetto di vita ispirato ai valori di sviluppo sostenibile e globale fissati dall'*Agenda 2030*.

"Che impresa, ragazzi!" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e finalizzato a:

- potenziare il capitale umano dei ragazzi e sviluppare la loro capacità auto imprenditoriale
- far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario
- favorire un primo approccio con il mondo del lavoro
- far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business plan).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills).

Il percorso, particolarmente adatto per le classi terze, sia dei licei sia degli istituti tecnici, viene svolto a livello locale in collaborazione con le Banche Partecipanti, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse. Negli anni scolastici 2018- 2019 e 2019-2020, il programma ha coinvolto **6.099 studenti** che hanno prodotto **oltre 100 progetti**. Le banche che hanno partecipato al progetto sono: Banca di Credito Popolare, BPER Banca, Banca Carige, Santander Consumer Bank, Crédit Agricole, Credito Valtellinese e UBI Banca, Banco BPM, CR Asti e Global Thinking Foundation.

Dato il crescente interesse dimostrato dalle banche e dalle scuole per il progetto, nel corso dell'anno si è provveduto a trasferire i materiali didattici su una **piattaforma online** che ne consente anche la gestione didattica e amministrativa, compresa la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti e la rendicontazione delle ore di lavoro necessaria alle scuole per certificare la validità del percorso.

Piattaforme didattiche

Pay2.0 è un programma didattico incentrato sull'utilizzo della moneta elettronica realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, il Consorzio Bancomat e il Consorzio CBI – Customer to Business Interaction, alla scoperta delle nuove forme dei pagamenti elettronici e delle innovative frontiere digitali per il loro utilizzo.

Risparmiamo il Pianeta, realizzato in collaborazione con la Fondazione Barilla Center For Food & Nutrition, articola alcuni contenuti delle categorie tematiche di EXPO 2015 (in particolare sviluppo sostenibile, cibo e sostenibilità, imprese e sostenibilità, cibo ed economia dei Paesi, filiera produttiva, microcredito e finanza

etica) in 4 moduli da svolgere in classe, comprensivi di contenuti divulgativi e proposte di attività laboratoriali.

Pronti, lavoro ...via! realizzato in collaborazione con Itinerari Previdenziali in collaborazione con AICP, Assofondipensione, Assoprevidenza e Mefop, spiega ai ragazzi argomenti quali la stesura del curriculum vitae, le sicurezze di un contratto "in chiaro", la contribuzione, la previdenza di base, la scelta tra lavoro dipendente e autonomo, cos'è e perché è importante la previdenza complementare.

Attività didattiche per i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (CPIA)

FEduF ha predisposto materiali didattici in base alle Linee guida emanate dal Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA con particolare riferimento alle aree denaro e transazioni, pianificazione e gestione delle finanze, rischio e rendimento descritte nelle linee guida stesse.

	Pay 2.0		Risparmiamo il Pianeta		Pronti, lav	oroVIA!	CF	PIA
	a.s. 2018-19	a.s. 2019-20	a.s. 2018-19	a.s. 2019-20	a.s. 2018-19	a.s. 2019-20	a.s. 2018-19	a.s. 2019-20
Province	75	71	74	66	60	50	14	5
Scuole	246	181	240	189	166	112	19	5
Classi	582	333	579	374	382	223	19	5
Studenti	14.550	8.325	14.475	9.350	9.550	5.575	475	125

Progetti speciali

Al fine di diffondere l'educazione finanziaria nel maggior numero di scuole possibile, proporre nuove modalità divulgative e dare vita a *best practice* replicabili sul territorio, FEduF organizza progetti in collaborazione con Enti e soggetti esterni ed eventi in tutte le regioni italiane.

Il futuro conta

Il progetto, nato dalla Legge Regionale n. 17 dell'11/05/18 e dal successivo Protocollo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, ha l'obiettivo di promuovere iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale per gli anni scolastici 2019-20 e 2020-21. Per la prima annualità di progetto erano previsti 30 lezioni/workshop e 4 eventi moltiplicatori, già pianificati ma non realizzati a causa dell'emergenza Covid-19.

0

Modalità innovative di collaborazione con le Regioni

Nel 2018 FEduF ha siglato un protocollo d'intesa con la Regione Veneto, che per la prima volta ha formalizzato a livello di Legge Regionale un intervento mirato di educazione finanziaria sul territorio, dando vita ad un virtuoso processo operativo tra istituzioni pubbliche e un soggetto privato. La Regione ha ufficialmente presentato, il 31 ottobre, la campagna "Il Futuro Conta" realizzata nell'ambito della Legge n. 17 dell'11/5/2018 "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria" (art. 4 comma 2) che prevede che FEduF svolga attività nelle scuole in coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Per tali attività, che si realizzeranno nell'arco del triennio 2019-2021, la Regione ha stanziato un budget complessivo di 250.000€, gestito tramite una scuola polo, a copertura dei costi del progetto.

Progetto Diderot – Fondazione CRT

FEduF partecipa al progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (CRT) con il programma Economiascuola. L'obiettivo è promuovere tra i bambini e i giovani competenze di cittadinanza economica attiva e consapevole, un approccio valoriale all'uso del denaro basato su responsabilità e legalità e una maggiore diffusione di conoscenze economiche di base.

La collaborazione è stata confermata anche per l'anno scolastico 2019-2020 con l'assegnazione di un finanziamento di 48.000€ per la realizzazione di incontri nelle scuole del Piemonte e Valle d'Aosta e l'organizzazione di un grande evento di educazione finanziaria presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino. Nel 2019, 371 classi e 7.127 studenti hanno aderito al programma. Di questi, 99 classi e 2.176 studenti hanno svolto incontri in classe con un tutor.

Agire economico consapevole nei bambini

Nato dalla collaborazione tra Fondazione Comunitaria Nord Milano, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, il progetto Agire Economico Consapevole nei bambini, svoltosi nel biennio 2018-2019, ha portato alla realizzazione di strumenti didattici per la scuola primaria.

Nel panorama italiano, il progetto si pone come buona pratica innovativa in termini di:

- correlazione interdisciplinare in quanto le UdA (Unità di Apprendimento) realizzate prevedono l'attivazione di più discipline
- approccio non nozionistico bensì per competenze indicando quali e come raggiungerle
- coinvolgimento attivo dei docenti nello sviluppo di compiti di realtà e UdA per organizzare in classe un percorso di educazione all'uso responsabile del denaro

Il progetto ha dato vita a un modello didattico basato su compiti di realtà e UdA per facilitare l'inserimento dell'educazione finanziaria nei Piani di Offerta Formativa delle scuole primarie e alla pubblicazione dal titolo "Educazione Finanziaria: lo la insegno!" rivolta ai docenti con contenuti teorici e pratici per supportarli nel lavoro in classe e fornire loro un quadro dei compiti di realtà e delle UdA.

Campioni di risparmio

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Commissione Nazionale Atleti del CONI per sensibilizzare gli sportivi professionisti sulla corretta gestione del denaro e del risparmio, ha portato alla realizzazione di una piattaforma online che contiene sia video testimonianze di atleti olimpionici sia un percorso di e-learning dedicato. Grazie alla collaborazione con UBI Comunità sono stati, inoltre, realizzati 3 eventi di educazione finanziaria sul territorio che hanno coinvolto licei sportivi, associazioni sportive e squadre di calcio giovanili, per un totale di 670 partecipanti.

I Fuoriclasse della Scuola

Il progetto, che si inserisce nella cornice del Protocollo d'Intesa siglato con il MIUR, mira - in collaborazione con Confindustria, il Museo del Risparmio e l'ABI - a valorizzare i giovani talenti della scuola italiana potenziando le loro competenze economiche e imprenditoriali, attraverso il contributo di donazioni filantropiche da parte di fondazioni, associazioni, società ma anche di singoli cittadini.

Giunto quest'anno alla sua quarta edizione, il progetto ha raggiunto importanti traguardi con la raccolta di 156.000€ ed il conferimento di 78 borse di studio da 2.000 euro l'una. La cerimonia conclusiva si è svolta il 14 novembre presso la LIUC di Castellanza alla presenza del Rettore e del Presidente dell'Università, del Vice Presidente di Confindustria Giovanni Brugnoli, dei rappresentanti dei promotori (MIUR, FEduF, ABI e Museo del Risparmio) e dei genitori dei premiati.

Il progetto ha ricevuto il **Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri** e, per il quarto anno consecutivo, la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**.

Progetto PreVisione Economia

Il progetto, promosso e finanziato da Fondazione CRC per le scuole superiori della provincia di Cuneo, ha l'obiettivo di promuovere tra i giovani competenze di cittadinanza economica attiva e la conoscenza dei principi economici di base necessari per assumere scelte finanziarie consapevoli per il proprio futuro.

Il progetto ha coinvolto 11 scuole e 2 agenzie di formazione professionale, con 37 classi e 650 studenti, 54 ore di formazione erogata in presenza e 8 lezioni online. Inoltre, sono stati organizzati 3 eventi plenari con oltre 530 partecipanti e 2 incontri per i docenti.

Economia e Legalità

Nel corso dell'anno si è concluso il progetto Economia e Legalità, realizzato da FEduF insieme al Liceo Righi di Roma grazie ad un finanziamento del MIUR (bando di concorso). L'iniziativa ha coinvolto, in fase iniziale, tutti gli studenti del triennio con la conferenza-spettacolo su uso responsabile del denaro e gioco d'azzardo. Successivamente, un gruppo di circa 20 studenti ha partecipato ad un laboratorio sui temi dell'economia civile e, nella fase finale, tutte le classi del liceo (1.400 ragazzi e insegnanti) e le loro famiglie (oltre 150 adulti) hanno assistito alla rappresentazione teatrale scritta e recitata dagli studenti "Gioventù differenziata – in viaggio verso Protopia", andata in scena al Teatro Italia di Roma il 22 novembre con tre diverse repliche.

Eventi

Gli eventi organizzati nel 2019 rivolti al mondo scolastico sono stati 67 con la partecipazione di 10.827 studenti e 1.032 docenti. Tra i principali si possono ricordare:

"EconomiAscuola: le giornate dell'educazione finanziaria" è un evento organizzato in diverse regioni italiane che offre alle scuole di ogni grado un ricco calendario di lezioni sui diversi temi dell'educazione finanziaria, della fiscalità, della previdenza e dell'imprenditorialità.

Salone dei Pagamenti

Anche quest'anno la Fondazione è stata partner del Salone dei Pagamenti promosso da ABI, in collaborazione con ABIServizi, per l'organizzazione delle sessioni di educazione finanziaria per i giovani, alle quali hanno partecipato circa 800 studenti e insegnanti. Evento centrale è stato l'incontro divulgativo "Persone, macchine, denaro" con lo spettacolo "Neuromagia - Quando la magia svela il nostro rapporto con il denaro".

European Money Week 2019

La European Money Week è un'iniziativa annuale organizzata dalla Federazione Bancaria Europea per promuovere l'educazione finanziaria in Europa. Ogni anno, a marzo, centinaia di attività si tengono in più di 20 paesi per promuovere l'alfabetizzazione finanziaria in Europa. Inoltre, durante la settimana, vengono disputate le finali nazionali del European Money Quiz, lanciato per la prima volta nel 2018 come competizione a livello europeo per migliorare l'alfabetizzazione finanziaria dei ragazzi tra i 13 e i 15 anni. L'edizione italiana della manifestazione, rivolta alle scuole, è curata da FEduF.

Mese dell'educazione finanziaria

È un'iniziativa annuale promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della gestione consapevole del denaro. Nel 2019, in occasione della seconda edizione, la Fondazione ha organizzato 27 eventi ai quali hanno partecipato 5.800 studenti e 430 insegnanti, realizzati in collaborazione con: Banca di Credito Popolare, Banca di Piacenza, BCC di Bergamo e Valli, Carige, Civibank, Credito Emiliano, Consob, Federlus, Fondazione Credito Valtellinese, Museo del Risparmio, Regione Lombardia, UBI Banca.

World Investor Week

FEduF ha partecipato all'edizione italiana della World Investor Week, organizzata da Consob, con 2 incontri dedicati ai giovani (a Reggio Emilia presso Credem e a Torino presso il Museo del Risparmio) ai quali hanno partecipato circa 250 studenti e insegnanti che hanno assistito alla rappresentazione Occhio alle Truffe promossa da Consob.

Festival dello Sviluppo Sostenibile

Promossa dall'ASviS, è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale e attuare in Italia l'Agenda 2030 ONU. FEduF vi partecipa con iniziative rivolte alle scuole per promuovere la conoscenza di nuovi paradigmi economici improntati al bene comune, alla sostenibilità e all'equità. Nel 2019 gli incontri hanno coinvolto circa 500 studenti e insegnanti.

Conferenze spettacolo con i divulgatori scientifici della società di comunicazione e formazione scientifica Taxi1729 che hanno visto la partecipazione di circa 8.000 studenti e docenti:

"Lo spreco illogico" sui temi dell'economia sostenibile che conduce i ragazzi alla scoperta degli automatismi di giudizio e di decisione, con l'obiettivo di comprendere cosa, a livello inconscio, ci rende difficile fare scelte sostenibili e cosa invece potrebbe aiutarci

"Scegli cosa voglio" sui temi delle scelte di gestione del denaro e della finanza comportamentale che presenta agli studenti il meccanismo delle scelte, in particolare quelle economiche, evidenziando alcune trappole cognitive nelle quali è facile cadere attraverso percorsi di logica matematica e psicologia cognitiva e comportamentale

"Fate il nostro gioco" sulla prevenzione del gioco d'azzardo che illustra ai ragazzi le regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d'azzardo, svelandone i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli alti rischi.

Edutainment e rubriche web

Imparare avendo l'opportunità di divertirsi può rivelarsi particolarmente soddisfacente e produttivo, soprattutto per i ragazzi. È per questo che la Fondazione, in collaborazione con alcuni suoi partner, propone diverse iniziative di Edutainment (intrattenimento educativo) e rubriche consultabili direttamente sul suo portale.

EDUPOP

EDUPOP è la collana di pillole video educational sull'educazione finanziaria e sul significato di alcuni termini economici usati spesso dai mezzi di comunicazione, ma raramente compresi dal grande pubblico e dai ragazzi. Prodotta da Zeranta Edutainment su commissione di FEduF e del Museo del Risparmio di Torino (realizzato da Intesa Sanpaolo), EDUPOP si propone di promuovere la divulgazione economica, innovare i contenuti e la didattica nelle scuole e nel nostro Paese.

La video collana di ADEIMF

Le video pillole di ADEIMF spiegano i termini più ostici dell'economia (selezionati sulla base di un sondaggio sui potenziali utenti); sono fruibili indipendentemente, ma nell'insieme compongono una sorta di piccola enciclopedia digitale.

Educonomia

Taxi1729 - società di divulgazione scientifica - storico partner di FEduF, cerca di proporre, con una modalità accessibile a tutti, alcuni dei più interessanti risultati scientifici dell'economia comportamentale. Per mostrare attraverso esempi ed esperimenti se siamo davvero razionali, liberi e consapevoli come crediamo di essere quando affrontiamo delle scelte economiche.

Le parole della Finanza

Il Prof. Beppe Ghisolfi, banchiere e appassionato divulgatore di educazione finanziaria, è il protagonista di una video rubrica dedicata all'alfabetizzazione finanziaria. Le parole dell'economia e della finanza sono spiegate, in ordine alfabetico, in modo informale, chiaro e sintetico e profondamente empatico grazie anche all'ambiente accogliente e raccolto in cui si svolge la "lezione-intervista".

Gesù economista

Tra i tanti insegnamenti che si possono ricavare dai Vangeli, c'è anche qualche lezione di economia. Gli scritti di Matteo, Marco, Luca e Giovanni contengono episodi e parabole che, se opportunamente interpretati, possono avvicinare il lettore ai principi base della scienza economica, nel rispetto del messaggio evangelico di responsabilità e libertà. Charles Gave li ha raccolti nel volume "Gesù economista" (IBL libri): non un libro sulla religione, ma un saggio di economia che prende spunto da passi molto noti dei Vangeli, a cura dell'Istituto Bruno Leoni.

Economiamo ed E-island

Economiamo è il gioco online per i bambini dai 7 ai 12 anni: in aula o a casa, affiancati da insegnanti o genitori possono vivere una divertente esperienza "da grandi". devono infatti lavorare per guadagnare, spendere per le necessità primarie e per il divertimento, pagare le tasse e donare in beneficenza una parte dei loro risparmi. L'obiettivo finale è la chiusura in attivo o almeno in pareggio del proprio budget personale. E-island è, invece, un gioco online dedicato ai ragazzi delle scuole superiori. Ciascun giocatore, nelle vesti di un giovane imprenditore emergente, ha l'obiettivo di avviare un'attività di vendita di t-shirt personalizzate in un arcipelago di isole ed espandere il proprio business mediante questa azione. Per farlo, imparerà a valutare e confrontare le diverse proposte finanziarie, comprenderà l'importanza di pianificare i costi e di considerare il loro valore nel lungo termine.

Mamme e papà digitali

È una raccolta di brevi interviste ai genitori blogger che ci raccontano come si comportano con l'educazione al risparmio e all'uso consapevole del denaro nel rapporto quotidiano con i loro figli.

Ipse dixit

In tanti parlano di educazione finanziaria. L'argomento è entrato anche nelle agende dei Governi e di tantissimi enti e associazioni pubbliche e private di tutto il mondo. "Ipse dixit" è la rubrica che raccoglie articoli, interviste, commenti e proposte provenienti da ambiti diversi della società. In questo modo, è possibile avere una visione d'insieme per trovare nuovi spunti di riflessione sull'economia e sull'educazione al risparmio.

Lo hai visto?

Film di ogni genere, comici, drammatici, di azione, che trattano da diversi punti di vista l'economia, il denaro e la loro influenza nella nostra vita.

Lo hai letto?

I consigli di lettura della Fondazione per informarsi sull'educazione finanziaria e su temi economici in generale.

Economia in lettere

Avvicinarsi all'educazione finanziaria attraverso i romanzi può essere più divertente e meno complesso di quanto si possa immaginare. La rubrica "Economia in lettere" racconta l'economia, la finanza e il risparmio attraverso i grandi romanzi, i saggi e le opere letterarie.

Supporto alle iniziative dei Partecipanti con integrazione di contenuti di educazione finanziaria

FEduF ha supportato i Partecipanti nello sviluppo di **numerosi progetti interni** con l'integrazione di contenuti di educazione finanziaria o attività aggiuntive. In particolare, ha:

- partecipato ai programmi per le scuole sviluppati da Crédit Agricole per la città di Parma;
- supportato Banco BPM nelle iniziative presso le scuole dei territori di interesse;
- organizzato lezioni di educazione finanziaria nelle scuole primarie in occasione degli eventi di piazza del progetto "Un campione per amico" di Banca Generali;
- supportato BPER per il programma di alternanza scuola lavoro nei territori di interesse;
- realizzato incontri per le scuole di San Marino in collaborazione con la Banca di San Marino nell'ambito di un programma di alternanza scuola lavoro nella Repubblica;
- organizzato la conferenza spettacolo "Scegli cosa voglio" per la BCC di Bergamo in occasione di un evento per la comunità locale;
- partecipato con la lezione Kids all'evento "Noi e il Risparmio" di CR Bra per le scuole primarie;
- organizzato a Torino per la **Commissione Regionale ABI del Piemonte** un incontro di educazione finanziaria per genitori e figli presso il Museo del Risparmio;
- supportato **UBI Comunità** nella conduzione di lezioni per squadre giovanili di calcio, per comunità di recupero per ragazzi disagiati tra cui i giovani detenuti del penitenziario di Nisida (Napoli) e di eventi dedicati all'inclusione delle persone con disabilità.
- supportato Orizzonti TV di Federlus nella diffusione della sit com di educazione finanziaria "Home banking – come capire i misteri della finanza ed essere felici".

Formazione degli insegnanti

Questo filone di attività ha l'obiettivo da un lato di diffondere programmi e strumenti tra i docenti, facendo conoscere loro risorse gratuite e pronte all'uso per inserire l'educazione finanziaria nella didattica curricolare, dall'altro di supportare le loro competenze sulle tematiche economiche e finanziarie rendendole loro più accessibili.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati 16 incontri ai quali hanno partecipato 163 docenti.

Tra questi rientrano anche 4 focus group inerenti al progetto "Agire Economico Consapevole nei Bambini" realizzato con Fondazione Comunitaria Nord Milano e Università Cattolica del Sacro Cuore. Inoltre, FEduF ha partecipato ai programmi di formazione per gli insegnanti promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte nell'ambito del progetto ConsEcon e del progetto DIDEROT della Fondazione CRT,

Promozione e sviluppo dell'educazione finanziaria verso nuovi segmenti

Diffondere in modo capillare le iniziative di educazione finanziaria, con particolare attenzione alle fasce in situazione di fragilità economica.

L'ambito di riferimento principale di queste iniziative è il "valore della rete", attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, in un'ottica multistakeholder.

Educazione finanziaria per i giovani

che hanno coinvolto complessivamente 264 insegnanti.

Nel corso del 2019 la Fondazione ha siglato un nuovo protocollo con **Starting Finance**, rete di studenti universitari, per la diffusione dell'educazione finanziaria tra pari e l'avvio di progetti di collaborazione tra i giovani e il mondo finanziario.

Gli esponenti di Starting Finance sono stati coinvolti in alcune attività di FEduF rivolte alle scuole, apportando così un contributo innovativo in termini di esposizione dei contenuti e interazione con i discenti, in particolare sul tema delle valute virtuali, evidenziandone caratteristiche e rischi.

Educazione finanziaria per famiglie e soggetti fragili

Nel 2019 si è concluso il progetto triennale dedicato ai segmenti di popolazione in condizioni di fragilità economica avviato con le associazioni dei consumatori che hanno aderito al tavolo di lavoro di FEduF.

Durante quest'anno il sito <u>www.curaituoisoldi.it</u> rivolto alla popolazione adulta si è arricchito di una sezione denominata SOS e della collana video TGUtile composta da 25 puntate di video consigli su temi rilevanti per chi è in difficoltà: dalle misure di sostegno al reddito, alla gestione del proprio *budget* familiare, dal contrasto delle ludopatie agli strumenti bancari che favoriscono l'inclusione delle fasce a basso reddito.

Nell'arco del triennio il progetto ha portato alla realizzazione di:

- 25 schede informative su temi dedicati alle persone che vivono in una situazione di disagio economico
- 25 video consigli del "TGUtile" pubblicati sul sito www.www.curaituoisoldi.it
- un "Tavolo Permanente su Educazione Finanziaria per l'inclusione e l'innovazione sociale" in collaborazione con Ubi Comunità e Fondazione Triulza nell'area nord di Milano.

Educazione finanziaria per operatori ed educatori degli Enti del Terzo Settore

Nel 2019 sono stati avviati degli incontri con i soggetti del Terzo Settore coinvolti in azioni di educazione finanziaria nei propri territori. In questo ambito è nato un primo modello di lavoro che ha visto collaborare FEduF, UBI Comunità e Fondazione Triulza presso MIND (Milano Innovation District, area ex Expo), dove è nato il **Tavolo Permanente per l'educazione finanziaria** nell'ambito del quale sono stati organizzati:

- 1 incontro di presentazione di tutti i materiali realizzati da FEduF insieme alle associazioni dei consumatori (11 maggio, oltre 100 partecipanti del mondo del Terzo Settore)
- 2 incontri di formazione su temi specifici per gli operatori del Terzo Settore (primo incontro "A cosa serve l'educazione finanziaria, 23 settembre; secondo incontro "Le differenze di genere e la terza età" il 27 novembre).

Al progetto hanno partecipato direttamente anche alcune associazioni dei consumatori, portando la loro esperienza nella relazione con i soggetti del Terzo Settore e contribuendo a presentare alcuni temi durante gli incontri di formazione.

Comunicazione istituzionale

Far conoscere la Fondazione e promuovere l'educazione finanziaria nella collettività.

Gestione siti web e pagine social

La Fondazione è presente sul web con 2 portali di educazione finanziaria:

• www.economiascuola.it, il portale operativo dedicato agli insegnanti e alle famiglie nel quale è possibile trovare informazioni e strumenti per la divulgazione dell'educazione finanziaria a scuola e in ambito domestico. Il portale è anche luogo di accesso per l'iscrizione degli insegnanti ai programmi della Fondazione, passaggio obbligato per chi desideri utilizzare i materiali didattici per i diversi gradi scolastici.

240	80.160	+13%	
visitatori al giorno in media	accessi unici	rispetto al 2018	

www.curaituoisoldi.it

Il sito è collegato in modo diretto al portale www.economiascuola.it per una completa sinergia tra i due ambienti, pur nelle rispettive differenze di target e obiettivi. Il sito ha una media di 70 visitatori al giorno e un totale di 23.240 nel 2019.

70	23.240	+12%	
visitatori al giorno in media	accessi unici	rispetto al 2018	

FEduF gestisce anche il sito www.fuoriclassedellascuola.it dedicato all'omonimo progetto nato nell'ambito del Protocollo di intesa tra con il MIUR e realizzato grazie anche al sostegno del Museo del Risparmio, dell'ABI e di Confindustria per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR.

La strategia di comunicazione attraverso i canali social si pone l'obiettivo di:

- intercettare diversi segmenti della popolazione
- diversificare i messaggi in base ai differenti interlocutori (es. il canale Instagram usato soprattutto per i giovani).

La comunicazione attraverso i canali Facebook, Twitter, Youtube e Instagram viene monitorata attraverso un confronto con altri soggetti assimilabili per tipologia di attività a FEduF per verificare il livello di notorietà e crescita.

Media relation

I risultati dell'attività di ufficio stampa sono cresciuti nel 2019 rispetto all'anno precedente. Il lavoro svolto in questo ambito, potenziato con l'ausilio di un'agenzia di supporto esterna, ha permesso di ottenere un'ampia copertura sui media nazionali e locali. Obiettivo dell'attività stampa è quello di aumentare la sensibilità dei professionisti della comunicazione sul tema affinché questi possano a loro volta sensibilizzare l'opinione pubblica sull'esigenza di elevare il livello di cultura economica degli italiani.

Nel corso dell'anno:

- 48 comunicati stampa emessi
- 4.377 articoli/citazioni generati, così suddivisi:



Premio "Finanza per il sociale"

Il 2019 ha visto la realizzazione della terza edizione del Premio "Finanza per il Sociale" promosso da FEduF, ABI e FIABA Onlus per valorizzare i giovani giornalisti impegnati nella divulgazione dell'educazione finanziaria. Il premio viene assegnato per il migliore articolo o servizio audio/video che abbia affrontato il ruolo dell'educazione finanziaria e al risparmio come strumento di inclusione sociale.

L'iniziativa, patrocinata dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti e promossa in collaborazione con il Comitato Nazionale per l'Educazione Finanziaria, ha coinvolto anche il Museo del Risparmio di Torino e il Collegio Carlo Alberto.

Eventi nazionali, territoriali e di settore

Gli eventi di rilievo nazionale e territoriale rivolti prioritariamente al pubblico adulto hanno coinvolto, nel 2019, oltre 1.000 persone. Numerosi sono stati anche i convegni, gli incontri e le tavole rotonde ai quali la Fondazione è stata invitata a presentare la propria esperienza.

Ricerca

Conoscere il contesto e verificare l'efficacia degli interventi formativi in una logica di miglioramento continuo.

Comitato Scientifico

La Fondazione si avvale di un Comitato Scientifico a cui partecipano accademici esperti in materie economiche, come micro e macroeconomia o regolamentazione dei mercati finanziari e in scienze umane afferenti agli aspetti comportamentali come psicologia e sociologia. I 13 componenti sono:

Esperti	Temi	Università e incarichi
Prof. Umberto Filotto, Coordinatore	Economia degli intermediari finanziari	Università di Tor Vergata SDA Bocconi – School of Management Segretario di Assofin
Prof.ssa Anna Maria Ajello	Psicologia	Università La Sapienza Presidente Invalsi
Prof.ssa Paola Bongini	Economia degli intermediari finanziari	Università di Milano Bicocca Consulente ABI Formazione
Prof. Stefano Cosma	Economia degli intermediari finanziari	Università Modena Reggio Emilia
Prof.ssa Lucia Leonelli	Economia degli intermediari finanziari	Università di Tor Vergata
Prof.ssa Caterina Lucarelli	Economia degli intermediari finanziari	Università delle Marche
Prof.ssa Antonella Marchetti	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	Università Cattolica del Sacro Cuore Direttore Unità di Ricerca sulla Teoria della Mente Vicepresidente AIP - Associazione Italiana di Psicologia
Prof. Duccio Martelli	Economia degli intermediari finanziari	Università di Perugia Visiting professor Harvard University (USA)
Prof. Umberto Morera	Diritto bancario e Diritto commerciale	Università Tor Vergata Fondatore e co-direttore della rivista AGE – Analisi giuridica dell'economia. Membro e fondatore: AEDBF – Associazione europea per il diritto bancario e finanziario; ADDE – Associazione dei docenti di diritto dell'economia; Associazione Disiano Preite per lo studio del diritto dell'impresa
Prof.ssa Laura Nieri	Economia degli intermediari finanziari	Università di Genova
Prof.ssa Maria Teresa Paracampo	Diritto dell'Economia	Università di Bari
Prof.ssa Ornella Ricci	Economia degli intermediari finanziari	Università Roma Tre
Prof. Francesco Saita	Economia degli intermediari finanziari	Università Bocconi Direttore del centro di ricerca Baffi Carefin

Nel 2019 il Comitato Scientifico ha:

- validato i testi del portale di educazione finanziaria <u>www.curaituoisoldi.it</u> rivolto ai cittadini adulti e alcune sezioni dei programmi didattici
- fornito indirizzi per l'impostazione dei questionari di valutazione delle attività della Fondazione per le scuole e per la sperimentazione di progetti di ricerca finalizzati alla misurazione dell'efficacia degli interventi formativi proposti dalla Fondazione

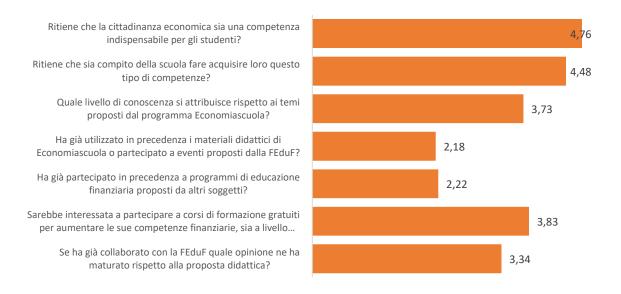
I componenti supportano inoltre la Fondazione in attività di docenza diretta agli studenti o agli insegnanti, in occasione di incontri di formazione ad essi dedicati.

Indagini e ricerche

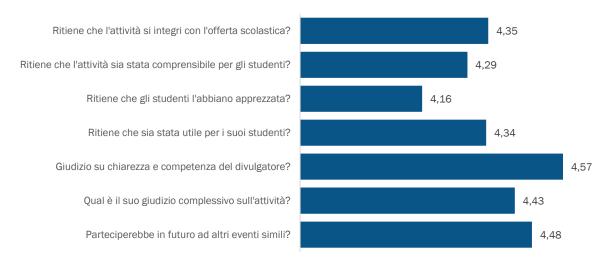
Analisi sull'efficacia degli interventi formativi nelle scuole superiori

Vengono di seguito presentati gli esiti di due questionari online predisposti secondo le indicazioni del Comitato Scientifico della Fondazione: il primo finalizzato alla conoscenza delle motivazioni e dei comportamenti dei docenti interessati a proporre contenuti di educazione finanziaria ai propri studenti al momento dell'iscrizione ai programmi FEduF; il secondo sottoposto agli insegnanti che hanno partecipato agli eventi sul territorio, con l'obiettivo di misurare la loro soddisfazione. I due questionari, basati entrambi su una scala di valutazione 1-5 per ogni domanda, sono stati sottoposti a più di 400 docenti.

Questionari docenti compilati al momento dell'iscrizione ai programmi della FEduF



Questionari docenti compilati dopo aver svolto i programmi



Inoltre, è stata anche avviata una ricerca, promossa e coordinata dai professori Umberto Filotto e Francesco Saita nell'ambito della collaborazione con ADEIMF, per verificare l'efficacia degli interventi formativi effettuati nelle scuole superiori.

Per la realizzazione della ricerca è stato sviluppato un modulo didattico specifico, a partire dal programma Economiascuola Teens, sulla gestione del budget personale e della pianificazione finanziaria, nonché appositi questionari di rilevazioni PRE e POST degli interventi didattici che si svolgeranno nel corso del prossimo anno.

Digital life, digital money

In concomitanza con il Salone dei Pagamenti, FEduF ha promosso la ricerca *Digital life, digital money*, realizzata da Doxa Kids e finanziata da Visa con l'obiettivo di indagare il comportamento dei giovani maggiorenni (18-25 anni) su alcuni temi relativi all'uso della tecnologia nella vita quotidiana e nella gestione delle spese, oltre che la loro conoscenza degli strumenti di pagamento elettronici e propensione di utilizzo.

Dall'indagine è emerso che:

- circa metà dei 18-25enni usa sempre app e/o siti per prenotare ristoranti e locali o per ordinare cibo a domicilio. Altrettanti sono soliti utilizzare lo smartphone nelle attività fisiche/sportive. La quasi totalità degli studenti usa sempre app e/o siti per gestire la scuola (registro elettronico di scuola/università)
- il ruolo dei dispositivi digitali è rilevante anche in ambito pagamenti: dalla gestione degli acquisti online all'uso dell'app della propria banca, fino all'utilizzo vero e proprio dello smartphone come strumento per effettuare i singoli pagamenti
- se poco meno della metà degli intervistati possiede un conto corrente personale (47%), l'88% usa le carte per i suoi pagamenti. Tra le carte, la più utilizzata dal campione è la prepagata (60%), seguita dalla carta di debito (46%) e dalla carta di credito (33%)
- la modalità contactless è attività nel 76% dei casi. Solo il 10% non la usa perché non si fida, a fronte di un 51% che la usa sempre, ogni volta che può. Fatto 100 i pagamenti il 40% è gestito in «contanti», mentre il restante 60% passa attraverso forme dematerializzate di denaro, tra cui carte (32%) e app di pagamenti (12%). I contanti vengono preferiti per la maggior parte dei

pagamenti sotto i 15 euro (75%), per gli scambi di denaro con gli amici (56%) e per le spese al bar/fast food (75%). Per i pagamenti degli acquisti nei punti vendita così come nei locali, ristoranti e pizzerie e per la spesa alimentare contanti e carte (nelle diverse forme di carte di debito, credito e prepagata) si alternano in ugual misura

per i 18-25enni il denaro contante è fonte di «sicurezza» (35%) e «piace» da usare (34%), dà inoltre la percezione di controllare meglio i pagamenti. Le carte invece «fanno sentire adulti» e «danno l'idea di poter comprare più cose», sono poi apprezzate per la comodità e la praticità d'uso (andando soprattutto ad eliminare la necessità di dover prelevare).

ONEEF - Osservatorio Nazionale Educazione Economico-Finanziaria

È un progetto di ricerca, ideato da un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Udine dedicato al monitoraggio dei percorsi di educazione economica e finanziaria realizzati in Italia rivolti principalmente alle scuole e all'università. Il monitoraggio viene svolto annualmente. Dai dati pubblicati nel 2019 è emerso che sono maggiormente diffuse singole iniziative piuttosto che programmi "strutturati" e che tra i soggetti promotori predominano istituzioni finanziarie con una percentuale sul totale pari al 32,3%, seguita da altri tipi di associazioni (come associazioni culturali, di categoria, di docenti...) e da istituzioni pubbliche (come autorità garanti, Comuni, Province, Regioni...). In merito alla distribuzione geografica si rileva che nel nord (Lombardia e Piemonte) le iniziative sono più concentrate anche se non è trascurabile la quota di iniziative disponibili online (21,5%) e che sono descritte come fruibili su tutto il territorio nazionale. In termini di destinatari si nota una forte concentrazione tra gli studenti di scuola secondaria di II grado (più licei che centri di formazione professionale) e adulti.

Gestione interna

Rendere la Fondazione sempre più partecipata, efficiente, solida e innovativa.

Marketing associativo

Obiettivo delle azioni di marketing associativo è quello di consolidare la base dei Partecipanti al fine di rendere la Fondazione sempre più partecipata, solida e rappresentativa nel proprio ruolo di *advocacy*.

Le attività svolte in questo ambito sono prioritariamente di relazione con stakeholder del mondo bancario e finanziario, per identificare le sinergie e impostare una condivisione di intenti, valorizzando strumenti e programmi già esistenti o creando nuovi contenuti ad hoc, per le attività di educazione finanziaria che intende sostenere o avviare il Partecipante che aderisce alla Fondazione.

Come risultato del marketing associativo nel 2019 ci sono stati due nuovi ingressi di Partecipanti Ordinari.

Al marketing associativo si affianca inoltre il lavoro di relazione con le Fondazioni di comunità e di origine bancaria, le quali pur non aderendo a FEduF ne sostengono l'operato riconoscendo il valore progettuale delle iniziative che svolge. Nel 2019 in particolare le Fondazioni con cui sono state avviate collaborazioni sono Fondazione CRT, Fondazione CRC e Fondazione Comunitaria Nord Milano.

Digitalizzazione e ottimizzazione dei processi interni

Nel 2019, come previsto nel piano di sviluppo triennale della Fondazione, è stato concluso il progetto di perfezionamento dei processi interni di lavoro (iniziato nel 2018 per rendere più efficienti le fasi di pianificazione e di rendicontazione delle attività svolte), con:

- l'automatizzazione dei processi di iscrizione degli insegnanti ai programmi ed eventi realizzati da FEduF;
- la digitalizzazione e rendicontazione in tempo reale dei questionari di feedback degli insegnanti raccolti al termine di ogni incontro realizzato;
- l'integrazione del processo di iscrizione degli insegnanti ai programmi speciali (Regione Veneto, Fondazione CRT e Fondazione CRC) con le fasi di pianificazione, gestione e rendicontazione delle attività previste.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Vengono qui riportati lo stato patrimoniale ed il conto economico di FEduF relativi al triennio 2017-2019. (i numeri sono espressi in unità di euro)

Stato patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.765	20.059	23.259
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	3.863	8.052	11.204
Concessioni, licenze e marchi	10.902	12.007	12.005
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.366	160	267
Macchine ufficio elettroniche	6.366	160	267
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.131	20.219	23.526
	,		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	600.362	539.032	536.179
Depositi bancari	596.580	534.689	534.990
Denaro e valori in cassa	3.782	4.343	1.189
CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ	95.283	60.159	52.290
Crediti vs. partecipanti	65.412	51.988	45.856
Crediti tributari	0	876	322
Altri crediti	29.871	7.295	6.112
TOTALE DISPONIBILITÀ E CREDITI	695.645	599.191	588.469
RATEI E RISCONTI	2.704	1.645	1.845
Risconti attivi	2.704	1.645	1.845
TOTALE ATTIVITÀ	719.480	621.055	613.840
PASSIVO			
PATRIMONIO	326.171	312.703	261.916
Fondo di dotazione	120.000	120.000	120.000
Avanzo (Disavanzo) della gestione degli anni precedenti	192.703	141.917	101.877
Avanzo (Disavanzo) della gestione corrente	13.468	50.786	40.039
FONDO RISCHI GENERALI	40.000	40.000	40.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	14.290	11.189	8.179
DEBITI	339.019	257.163	303.745
Debiti vs. fornitori	258.142	171.667	212.050
Debiti tributari	13.982	11.431	13.013
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.330	13.833	15.240
Altri debiti	51.565	60.232	63.442
TOTALE PASSIVITÀ	719.480	621.055	613.840

Conto economico (i numeri sono espressi in unità di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
	RICAVI		
Contributi	776.962	790.444	769.896
Altri proventi	258.836	179.100	133.120
Proventi finanziari	8	4	5
TOTALE ENTRATE	1.035.806		903.021
	COSTI		
Costi per servizi	366.381	298.963	288.961
Godimento beni di terzi	35.520	21.814	21.122
Costi del personale	537.269	510.960	479.915
Ammortamenti	6.102	15.953	14.853
Oneri diversi di gestione	60.921	54.761	44.368
Imposte e tasse	14.550	13.500	13.500
TOTALE USCITE	1.020.743		862.719
(Proventi) oneri straordinari	1.595	2.811	(263)
TOTALE USCITE al netto di (proventi) oneri straordinari	1.022.338	918.762	862.982
AVANZO DI GESTIONE (PERDITA)	13.468	50.786	40.039

Nel 2019 si conferma il **trend positivo** della gestione, con un avanzo pari a 13.468€, positivo per il quinto anno consecutivo.

Per quanto riguarda i ricavi, la voce "Contributi" si riferisce alle quote annuali dovute dai Partecipanti Ordinari alla Fondazione e costituiscono il fondo di gestione. Rappresentano il 75% del totale delle entrate. Gli "Altri Proventi" sono relativi alle quote versate dai partecipanti sostenitori (103.036€) e dai donatori del progetto "Fuoriclasse della Scuola" (155.800€).

Le entrate aumentano del 15% nell'ultimo triennio, grazie in particolare alla crescita dei proventi da partecipanti sostenitori e da altri donatori. Le uscite aumentano del 18% tra 2017 e 2019. L'incremento riguarda in particolare i costi per servizi con il potenziamento delle attività svolte da FEduF e i costi del personale in relazione al passaggio di livello di una risorsa da impiegato a quadro. Nel 2019, inoltre, in accordo con il Fondatore, è stata rinnovata la strumentazione di lavoro:

- è stata **rinnovata la telefonia fissa**, ora collegata alla rete web ABI;
- i vecchi PC in dotazione alla Fondazione sono stati sostituiti con **notebook portatili** utilizzabili anche per smart-working in sedi diverse dall'ufficio;
- sono stati acquistati nuovi telefoni cellulari con migliori funzionalità di posta e adeguati all'uso da remoto della piattaforma gestionale FEduF.

Tutta la dotazione tecnologica è ora di proprietà della Fondazione.

Glossario degli acronimi

ABI Associazione Bancaria Italiana

ADEIMF Associazione dei docenti di economia degli intermediari e dei mercati finanziari e

finanza d'impresa

ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
ADOC Associazione Difesa Orientamento Consumatori
AICP Associazione Italiana per la Cultura Previdenziale

Asso-Consum Associazione per la difesa dei consumatori, degli utenti e dei cittadini nel campo

della

vita, dei consumi consapevoli, dell'eco-ambiente, del territorio, dell'energia, delle

telecomunicazioni, delle banche, usura, assicurativi, carte dei servizi

Assofin Associazione italiana del credito al consumo e immobiliare

Assofondipensione Associazione dei fondi pensione negoziali
Assopopolari Associazione nazionale fra le banche popolari

Assoprevidenza Associazione Italiana per la Previdenza Complementare

Associazione per la tutela dei consumatori, che opera sul territorio attraverso attività

di informazione, educazione al consumo, volontariato, solidarietà sociale e tutela dei

diritti civili

ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
CCNL Contratto collettivo nazionale di lavoro
CeSPI Centro Studi di Politica Internazionale

CODACONS Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di

utenti e consumatori

CONFAO Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento

Confconsumatori Confederazione generale dei consumatori
CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano
ConsEcon Consapevolezza Economica – progetto

Consob Commissione nazionale per le società e la Borsa CPIA Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti

CR Asti Cassa di Risparmio di Asti
CR Bra Cassa di Risparmio di Bra
CRC Cassa di Risparmio di Cuneo
CRT Cassa di Risparmio di Torino
FBE Federazione Bancaria Europea

Federconsumatori Federazione Nazionale Consumatori e Utenti

Federlus Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Lazio, Umbria e Sardegna

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze Mefop Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione

MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

MPS Monte dei Paschi di Siena
PerMicro Società di microcredito italiana

PISA Programme for International Student Assessment

Redooc Piattaforma di didattica digitale
U.Di.Con Unione Difesa Consumatori
UdA Unità di Apprendimento